

fna

NOTIZIARIO

della
Federazione Nazionale Assicuratori

APRILE 2011 - ANNO 60 - NUMERO 1
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE ART. 2 COMMA 20/C
LEGGE 662/96 - FILIALE DI MILANO
(AUT. DEL TRIBUNALE DI MILANO DEL 19/3/1984 N. 84)



Sommario

<input type="checkbox"/>	Contratto Nazionale, Progress e Arfin	pag.	3
<input type="checkbox"/>	Gruppo Generali: il punto sugli ultimi accordi	pag.	4
<input type="checkbox"/>	Ai blocchi di partenza il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro AISA	pag.	6
<input type="checkbox"/>	Nuovo CCNL per i dipendenti di agenzia	pag.	7
<input type="checkbox"/>	Agenzie INA Assitalia	pag.	8
<input type="checkbox"/>	Dal 21 marzo mediazione obbligatoria	pag.	9
<input type="checkbox"/>	Gazzetta Ufficiale 30 marzo 2011	pag.	11

Notiziario della F.N.A. Federazione Nazionale Assicuratori

Direttore
Dante Barban

Direttore Responsabile
Alessandro Gabrielli

Redazione
Marina Croci
Viviana Oggioni

Milano
Via Vincenzo Monti, 25
Tel.: 02 48 011 805
Fax: 02 48 010 357
Sito Web: www.fnaitalia.org
E-mail: fnami@fnaitalia.org

Roma
Via Montebello, 104
Tel.: 06 978 42 126
Fax: 06 233 248 422

Stampa
Ingraf Industria Grafica srl
Milano

Autorizzazione del Tribunale di
Milano del 17 marzo 1984 n. 156

CONTRATTO NAZIONALE, PROGRESS E ARFIN

Siamo entrati nel vivo della trattativa per il rinnovo del contratto nazionale.

Le Parti hanno contrapposto le rispettive piattaforme, ognuna contrassegnata da una logica diametralmente opposta a quella dell'altra e siamo, sostanzialmente, al muro contro muro.

La pesante recessione mondiale ha, probabilmente, contribuito a spingere l'Associazione delle Imprese su posizioni più intransigenti che non consentono margini di trattativa.

Il ricorso allo sciopero è l'unica possibilità che le Organizzazioni Sindacali hanno potuto mettere in campo per modificare la situazione a proprio favore.

La proclamazione di un pacchetto di 8 ore di astensione dal lavoro ha lo scopo di dare una prova di forza alla "contro"parte e convincerla ad arretrare su posizioni più ragionevoli.

La tradizione del settore è comunque sempre stata positiva per tutti gli scioperi proclamati unitariamente e lo è stata anche questa volta.

Al termine del conflitto giungerà, inevitabilmente, la ripresa della trattativa e proseguirà su basi migliori rispetto a prima perché le Lavoratrici ed i Lavoratori del settore avranno dimostrato una forte coesione con il Sindacato per affermare, ancora una volta, un momento importante di democrazia sociale, la contrattazione collettiva.

Finché avremo la capacità di rinnovare i contratti, il settore assicurativo continuerà, sindacalmente e contrattualmente, a vivere di vita propria, co-

me lo è stato dal dopoguerra ad oggi; il giorno che non dovesse essere più così, il piccolo settore assicurativo potrebbe essere fagocitato da qualche contratto di un comparto merceologico attiguo.

La recente conclusione della trattativa per il rinnovo del contratto nazionale delle agenzie di assicurazione, per tradizione il più difficile da realizzare nel settore, ci induce a ben sperare. Colgo questa occasione per rivolgere un caloroso ringraziamento alla squadra della nostra Organizzazione che ha seguito questa difficile trattativa con impegno, dedizione e assoluta determinazione. Essa è composta esclusivamente da colleghi direzionali che, per spirito di servizio, seguono i dipendenti delle agenzie, i meno fortunati del comparto, per assicurare loro quell'assistenza che non potrebbero procurarsi con le proprie forze, causa una serie di fattori, il più importante dei quali è la non applicazione dello Statuto dei Lavoratori, perché molto difficilmente il numero dei dipendenti di un'agenzia raggiunge i limiti numerici prescritti dalla legge; la non applicazione dello Statuto dei Lavoratori determina l'assenza di diritti fondamentali, come ad esempio la norma che protegge dai licenziamenti illegittimi.

Il rinnovo del contratto nazionale non potrà, comunque, non sanare la pesante ferita inferta dall'Ania all'ammortizzatore sociale del settore, espressamente previsto per le liquidazioni colte amministrative (una sorta di falli-

mento controllato) nell'allegato 17 del CCNL; nonostante gli sforzi delle Organizzazioni e dei loro Rappresentanti Sindacali, Ania si rifiuta di applicare le previsioni del fondo per le LCA e la riserva di assunzioni del 10% ai dipendenti di Progress ed Arfin che, invece, ne hanno pieno diritto.

Non ha aiutato l'Istituto di Vigilanza delle Assicurazioni, l'Isvap, che con una "splendida" doppietta interpretativa ha espresso parere negativo rispetto all'applicazione del fondo per i dipendenti Progress e parere positivo per la riserva di assunzioni del 10%.

La ripresa, che seguirà questa fase di mobilitazione della categoria, non potrà prescindere da una positiva conclusione delle problematiche occupazionali delle Lavoratrici e dei Lavoratori di Progress ed Arfin, in quanto un contratto nazionale che non funziona correttamente nella sua parte più delicata, l'ammortizzatore sociale previsto per le situazioni più critiche, è come un'anatra zoppa e non può essere accettato.

Dante Barban

GRUPPO GENERALI:

IL PUNTO SUGLI ULTIMI ACCORDI

Il giorno 19 gennaio scorso, è stato firmato tra OO.SS. e Azienda un importante verbale d'incontro che definisce alcuni aspetti applicativi e interpretativi del vigente CIA di Gruppo Generali.

In particolare si è andata a regolamentare la possibilità di rendere fe-

stivo un ulteriore venerdì, per l'anno 2011, con grande soddisfazione di tutti i lavoratori del Gruppo, superando la "secolare" diatriba interpretativa che si trascinava dall'entrata in vigore del contratto.

È stata, inoltre, "regolarizzata" la posizione dei lavoratori dipendenti di GBS Area Liquidazione provenienti da CST (Centro Servizi Toro, l'azienda dedicata alla liquidazione sinistri dell'ex Gruppo To-

ro) che finalmente, dal 2011, vengono agli effetti normativi ed economici del CIA parificati ai propri colleghi.

È stata infine nuovamente riconosciuta, per l'anno 2011, per il personale di provenienza Augusta Assicurazioni e Augusta Vita e per il personale ex Toro Assicurazioni, in servizio al 25.7.2009, la possibilità di utilizzare un anticipo del T.F.R. maturato al 31.12.2006 al fine



di effettuare il versamento in Previdenza Integrativa.

L'accordo sottoscritto, frutto di mesi di confronto dialettico e di impegno sindacale, ha il merito di rappresentare un ulteriore passo avanti nel tentativo di dare soluzione ai problemi di divergente interpretazione e di applicazione del CIA di Gruppo ed è letto con particolare soddisfazione dalla F.N.A. che si è fatta, come sempre, parte diligente e propulsiva nel perseguire l'interesse dei lavoratori.

A dimostrazione, poi, della sensibilità che la nostra Federazione ha sempre manifestato per la valorizzazione e l'incremento delle competenze e della professionalità dei dipendenti, in un'ottica di sviluppo e crescita sia personale che nell'interesse delle aziende, il 3 febbraio scorso, i Coordinamenti Sindacali di Gruppo e la Capogruppo (in rappresentanza di tutte le aziende del Gruppo) hanno sottoscritto un importante accordo che consente di accedere ai contributi del Fondo Banche e Assicurazioni (FBA) al fine di finanziare piani e progetti formativi, caratterizzati da ben determinati standard, che le Imprese intendano realizzare.

Di particolare soddisfazione, da parte sindacale, è stata la riuscita introduzione della previsione, per i corsi destinati ai neo assunti (cd. "Welcome Programme"), di una parte di formazione professionale destinata al riepilogo del qua-

dro di riferimento contrattuale (CCNL e CIA) che disciplina il rapporto di lavoro, in una maniera più puntuale e specifica che vada oltre la semplice consegna dei testi contrattuali.

È di buon auspicio la realizzazione, pur talvolta sofferta, di accordi che vadano a regolamentare momenti importanti della vita lavorativa dei dipendenti delle imprese, soprattutto nella prima Azienda del settore assicurativo italiano.

Come sempre abbiamo ricordato, restano però ancora aperti alcuni temi da definire, dall'attivazione di alcune commissioni contrattuali (es. sconti polizze dipendenti, polizze lavoratori in quiescenza; dopolavoro) alla verifica di importanti accordi (es. accordo sui turni nell'Informatica, accordo sul rientro delle esternalizzazioni).

È, altresì, fondamentale la prosecuzione degli incontri della commissione e la realizzazione della bacheca elettronica come prevista dal Contratto Nazionale.

Il quadro delle relazioni sindacali nell'ambito assicurativo e la trattativa relativa al CCNL stanno, purtroppo, vivendo un momento di difficoltà a seguito di tutta una serie di attacchi alla sfera occupazionale (mancata applicazione del Fondo LCA a Progress ed Arfin; licenziamenti dei dipendenti delle agenzie INA Assitalia, per i quali si è organizzata apposita manifesta-

zione a Trieste; negazione del passaggio definitivo della rete di vendita ed organizzativa ex Alleanza nel CCNL attraverso l'invocazione dell'art. 2 Statuto ANIA) e delle pesanti richieste dell'ANIA che, nella sostanza, destrutturano il nostro Contratto.

Auspichiamo che Assicurazioni Generali sappia, ancora una volta, essere il "faro" per un cambiamento di gestione e di stile nell'ottica di una rinnovata qualità delle relazioni che consenta di addivenire a risultati importanti e soddisfacenti, pur in un quadro economico meno favorevole di quello di periodi precedenti ma che vede le compagnie italiane e Generali su tutte, conseguire risultati di assoluto rilievo.

Stefano Quintabà

AI BLOCCHI DI PARTENZA IL RINNOVO DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO AISA

Dopo un'intensa stagione di trattative per i Contratti Integrativi Aziendali, trattative che hanno incontrato non poche difficoltà per addivenire ad una ratifica degli accordi, anche per il contratto AISA è giunto il tempo di pensare al rinnovo. Il CCNL Aisa, applicato ai lavoratori delle società di assicurazione assistenza, è scaduto il 31 dicembre 2010 ed è quindi stata avviata la procedura prevista per il rinnovo.

Ma quali sono le prossime sfide per il contratto dei lavoratori di queste società? Vediamole con ordine.

Aisa è un settore relativamente giovane, nato all'inizio degli anni '90, per effetto della creazione del ramo assicurativo 18 – Assistenza, mantiene una natura commerciale, coniugando le caratteristiche assicurative con quelle del settore commercio.

Negli anni l'impegno del sindacato, ed in par-

ticolare del F.N.A., è stato focalizzato sull'avvicinare la componente normativa del contratto Aisa alla struttura del CCNL Ania, al fine di massimizzare l'uniformità, in termini di diritti, del settore.

Un passo importantissimo si è compiuto nell'ultimo rinnovo con la definizione dell'area contrattuale. È stato infatti definito il perimetro di applicazione del contratto dell'assistenza, sancendo che i lavoratori impiegati nelle relative società devono applicare il contratto Aisa come riferimento normativo ed economico. Una novità introdotta per difendere la nostra contrattualistica da possibili esternalizzazioni che le imprese avrebbero voluto applicare ai settori informatici o di servizi accessori.

Di rilevante importanza è stato anche l'inserimento della Long Term Care, che non ha ancora trovato definitiva applicazione, come peraltro ci auguriamo che presto avvenga.

La partita sul campo della componente normativa non è conclusa.

Le numerose novità inserite dal Decreto Bersani e dalle direttive Isvap, pongono interrogativi interessanti sul ramo assistenza. Le relazioni di corrispondenza con gli adempimenti normativi tra le compagnie del settore Aisa e quel-

le del settore Ania, riducono le distanze normative tra i due contratti di lavoro ed avvicinano in modo deciso le diverse professionalità ed attività.

I profili delle attività e delle professionalità dovranno quindi essere rivisti, in ottica strettamente assicurativa, per valorizzare i lavoratori del comparto Aisa.

L'altra grande sfida normativa, che affronteremo in questo rinnovo, è legata al ruolo delle donne. La centralità degli istituti sulle pari opportunità, nonché la conciliazione dei tempi di vita e lavoro, rappresentano un nodo fondamentale da sciogliere sul prossimo rinnovo.

I temi della formazione permanente e della conciliazione dei tempi di studio e di lavoro sono un altro punto importante che dovrà essere risolto nei prossimi mesi e che dovrà dare dignità a chi, per svariati motivi, si trova a dover conciliare ore di lavoro con ore di studio.

Notevole elemento di sfida per questo rinnovo del CCNL Aisa sarà poi l'adeguamento della parte economica, in linea con la richiesta del contratto Ania, che tenga conto della perdita reale del potere di acquisto delle retribuzioni.

Pietro Giorgio Celestino

NUOVO CCNL

PER I DIPENDENTI DI AGENZIA

Il 4 febbraio 2011 è stato firmato l'accordo per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei dipendenti delle agenzie di assicurazione in gestione libera. Il CCNL precedente era scaduto dal 31 dicembre 2008.

Per una diversa distribuzione dell'orario di lavoro saranno possibili sia accordi territoriali che agenziali.

La nuova regolamentazione del "premio aziendale di produttività", secondo le nuove disposizioni di leg-

Infine è stato raggiunto un importante accordo sulle agibilità sindacali: da una parte si è garantito ai dipendenti delle agenzie una più diretta e rafforzata tutela, dall'altra si è sgravato l'agente (datore del nuovo rappresentante di agenzia) dal relativo costo che è stato accollato all'ENBASS e quindi ripartito in modo solidale tra tutti gli agenti.

Gli agenti UNAPASS (l'Associazione che ha ratificato il nuovo CCNL in data 8 febbraio 2011) hanno già adeguato le retribuzioni ai loro dipendenti, così come molti agenti non associati. Anche molti associati SNA (l'Associazione più rappresentativa, che però sottoporrà il nuovo CCNL alla ratifica in occasione del previsto Comitato Centrale) hanno ritenuto non più prorogabile l'operatività di questo rinnovo contrattuale.

Restiamo in attesa dell'evento, sapendo che in tale sede avverrà un intenso dibattito ed augurandoci che il senso di responsabilità, come sempre, prevalga.

Maurizio Becucci



Il nuovo contratto avrà vigenza triennale con decorrenza 01.01.2009 e scadenza 31.12.2011.

Gli incrementi retributivi di questo rinnovo, oltre alla componente inflazionistica, prevedono "aumenti da riparametrazione", originati dalla riclassificazione del personale di agenzia ovvero dal nuovo inquadramento, non più legato al titolo di studio, ma da attribuire in base alle mansioni effettivamente svolte.

ge, permetterà la fruizione delle agevolazioni fiscali.

Con la Cassa Lavoratori Agenziali (emanazione dell'Ente Bilaterale ENBASS) si disciplineranno trattamenti assistenziali a favore sia dei lavoratori che dei datori di lavoro.

In attuazione del decreto legislativo 81/2008 è stata prevista la nomina degli RLST (Rappresentanti Lavoratori Sicurezza Territoriali).

AGENZIE INA ASSITALIA

Con l'anno nuovo è finalmente iniziata la trattativa per il rinnovo del Contratto Nazionale delle Agenzie Generali Ina Assitalia.

L'accordo che ne scaturirà dovrà recepire l'armonizzazione, tra il Contratto Nazionale del 5/5/95 delle Agenzie Generali Ina Assitalia di Firenze - Genova - Milano - Napoli - Roma e Torino e quello delle Agenzie Medio Piccole, siglata tra maggio e luglio 2010 dalle Organizzazioni Sindacali e dall'Anagina, salvaguardando i principali diritti acquisiti sia normativi che economici già previsti.

La piattaforma presentata all'Anagina, unitariamente, evidenzia una parte normativa di significativa consistenza che:

- prevede l'istituzione di un Ente Bilaterale Paritetico per la formazione e riqualificazione professionale
- amplia l'informativa nazionale preventiva
- chiede la corresponsione del ticket
- richiede il riconoscimento di due ulteriori giornate di festività ed ulteriori 10 ore di permessi personali
- migliora l'aspettativa

- prevede una polizza sanitaria
- chiede un tavolo di confronto per la LTC
- incrementa la percentuale del contributo per la previdenza
- prevede la revisione di parametri franchige ed importi del Premio Incrementi Produttivi per renderlo finalmente esigibile
- rispetto alla parte economica, tiene conto dell'effettivo recupero del potere di acquisto delle retribuzioni
- difende prioritariamente l'occupazione.

Preoccupano la continua perdita di portafoglio, da parte delle Agenzie Generali, causa le disdette massive della Direzione rispetto alle polizze RCA, l'aumento spropositato delle tariffe RCA e la presenza di divieti di acquisizione.

Altri dati preoccupanti sono la migrazione del portafoglio Corporate direttamente in Direzione, la continua riduzione delle provvigioni che la Mandante applica alle Agenzie, la fissazione di obiettivi difficilmente raggiungibili che determinano senz'altro minori entrate per le Agenzie Generali, che trovano così il presupposto per dichiarare situazioni di crisi con

inevitabili ricadute, in termini occupazionali, sui Dipendenti.

La richiesta delle Organizzazioni Sindacali, in piattaforma, di rafforzare il Protocollo sull'Occupazione precisando quanto sia "necessario salvaguardare la struttura di vendita INA Assitalia e, conseguentemente il portafoglio delle Agenzie Generali a partire dal c.d. Corporate (elemento economico sostanziale e di qualità per il bilancio delle Agenzie Generali)" e la volontà di aprire un tavolo di confronto con l'Agenzia Generale e la Mandante per individuare soluzioni che sostengano l'occupazione, rappresentano una forte volontà delle Organizzazioni Sindacali di intervenire e correggere una situazione pericolosa che non può essere semplicemente subita.

Così, mentre l'inizio della trattativa con Anagina, a differenza di esperienze precedenti, è stato sicuramente costruttivo e concreto, si deve registrare una continua latitanza della Capogruppo, che ha una diretta responsabilità su quanto sta avvenendo e non può esimersi da un confronto che ricerchi soluzioni concrete.

Tatiana Dodi



DAL 21 MARZO

MEDIAZIONE OBBLIGATORIA

Dal 21 marzo di quest'anno, in attuazione dell'art. 60 della legge 18 giugno 2009 n.69, è entrato in vigore il Decreto Legislativo 4 marzo 2010 numero 28.

Diventa pertanto obbligatoria la mediazione, finalizzata alla conciliazione, per le controversie riguardanti le seguenti materie:

- diritti reali
- divisione
- successioni ereditarie
- patti di famiglia
- locazione
- comodato
- affitto di aziende
- risarcimento del danno derivante da responsabilità medica
- responsabilità da diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità
- contratti assicurativi, bancari e finanziari.

In questi casi, la parte che intende agire in giudizio ha l'onere di tentare la mediazione e deve essere all'uopo informata dal proprio avvocato con un documento sottoscritto dall'assistito. Il giudice, qualora rilevi la mancata allegazione del documento all'atto introduttivo del giudizio, informa la parte della facoltà di chiedere la mediazione.

Il decreto milleproroghe ha invece rinviato l'entrata in vigore della mediazione obbligatoria al 21 marzo 2012 in materia di:

- condominio
- risarcimento del danno derivante dalla circolazione di veicoli e natanti.

Il verbale di accordo che si dovesse formalizzare in sede di mediazione avrà effetti pari a quelli di una sentenza emessa in Tribunale. La novità di rilievo sta nel fatto che, mentre prima tale accordo aveva solo una valenza contrattuale e l'eventuale successivo mancato rispetto dell'accordo medesimo determinava soltanto un inadempimento contrattuale, che costringeva le parti inevitabilmente a ricorrere al giudice, dal prossimo 21 marzo l'accordo formalizzato in sede di mediazione sarà, a tutti gli effetti, titolo esecutivo legittimante e nel caso di un successivo ed eventuale inadempimento la parte interessata potrà agire anche direttamente in via esecutiva (con la possibilità altresì di iscrizione di ipoteca sui beni del debitore).

Un ulteriore aspetto di novità è la tempistica in quanto il procedimento di mediazione - come la legge espressamente prevede - deve concludersi inderogabilmente in

un tempo non superiore a 4 mesi, decorrenti dal giorno del deposito dell'istanza presso l'organismo preposto alla conciliazione.

Per quanto riguarda i costi le spese per la mediazione sono molto più contenute rispetto a quelle della giustizia ordinaria. Esse sono dovute in solido dalle parti e riguardano l'intero procedimento di conciliazione a prescindere dal numero di incontri. L'indennità dovuta per l'attività di mediazione comprenderà due voci: le spese di avvio del procedimento e quelle di mediazione. Le spese di avvio sono stabilite nella misura fissa di euro 40,00 che la persona che decide di depositare domanda di conciliazione deve corrispondere contestualmente alla stessa domanda. Lo stesso importo dovrà essere versato dalla controparte contestualmente alla sua adesione al procedimento. A tale contributo si sommerà l'importo, a titolo di

I LEGALI CONVENZIONATI

Bari

Raimondo Avvocati
Studio Legale Associato
Via Campione 31
Tel. 080.5574222
70124 Bari

Firenze

Avv. Cesare Pucci
Via Duca d'Aosta 12
Tel. 055.496871
50129 Firenze

Genova

Avv. Nadia Gobessi c/o FNA
Via Tortona 50/11
Tel. 010.811157
16139 Genova

Milano

Avv. Monica Rota c/o FNA
Via V. Monti 25
Tel. 02.48011805
20123 Milano

Palermo

Avv. Nino Lopresti
Via E. Amari 76
Tel. 091.324850
90100 Palermo

Roma

Avv. Francesco De Facendis
c/o FNA Via Montebello 104
Tel. 06.97842126
00185 Roma

Torino

Avv. Mario Mangino
Largo Cibrario 10
Tel. e Fax. 011.4730742-4731273
10144 Torino

Treviso

Avv. Renato Fracassi
Via Martiri della Libertà 48
Tel. 0422.579385
31100 Treviso

Trieste

Avv. Fabio Petracci
Viale XX Settembre 16
Tel. 040.660022
34100 Trieste

Verona

Avv. Gianfranco Magalini,
Lungadige Capuleti, 1/A
Tel. 045.8008811
37100 Verona

indennità, che ciascuna parte dovrà corrispondere al mediatore per l'attività di mediazione e che varia in relazione al valore di quanto è oggetto di contenzioso.

Degna di nota è altresì la previsione dell'incidenza negativa sulla decisione del processo davanti al Giudice, per la mancata partecipazione di una delle parti alla mediazione senza giustificato motivo. Analoga negativa incidenza è prevista se la decisione del Giudice è uguale o anche solo analoga alla proposta fatta dal mediatore e respinta da una delle parti che si vedrà condannata dal giudice al pagamento di tutte le spese proces-

suali. Questo quand'anche si trattasse della parte che ha vinto la causa.

I consigli degli ordini degli avvocati possono istituire organismi presso ciascun tribunale avvalendosi di proprio personale e utilizzando i locali messi loro a disposizione dal presidente del tribunale. Gli organismi degli ordini professionali e delle camere di commercio sono iscritti nel registro del Ministero della giustizia a semplice domanda e l'organismo dove il mediatore presta la sua opera è vigilato dal Ministero della giustizia.

Armando Biasi



SERIE GENERALE

Spedit. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 152° - Numero 73

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE PRIMA

Roma - Mercoledì, 30 marzo 2011

SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
VIA PRINCIPE UMBERTO 4, 00185 ROMA

La Gazzetta Ufficiale, Parte Prima, oltre alla Serie Generale, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:

- 1ª Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
- 2ª Serie speciale: Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3ª Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)
- 4ª Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)
- 5ª Serie speciale: Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

La Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato

AVVISO AL PUBBLICO

Si comunica che il punto vendita Gazzetta Ufficiale sito in Piazza G. Verdi 10 è stato trasferito temporaneamente nella sede di via Principe Umberto 4, 00185 Roma

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in Gazzetta Ufficiale, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

Ministero del lavoro
e delle politiche sociali

DECRETO 21 gennaio 2011, n. 33.

Regolamento recante istituzione del Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale dipendente dalle imprese assicuratrici. (11G0071). Pag. 1

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'economia
e delle finanze

DECRETO 23 marzo 2011.

Riapertura delle operazioni di sottoscrizione dei certificati di credito del Tesoro «zero coupon», con decorrenza 3 gennaio 2011 e scadenza 31 dicembre 2012, settima e ottava tranche. (11A04221). Pag. 9



È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Decreto che rende operativo l'allegato 10 del vigente C.C.N.L.



Federazione Nazionale Assicuratori

Via V. Monti, 25 - 20123 Milano
Tel. 02 48 011 805 - Fax 02 48 010 357

Via Montebello, 104 - 00185 Roma
Tel. 06 978 42 126 - Fax 06 233 248 422

_____ sottoscritt ___ cognome e nome _____

nat ___ a _____ il _____

abitante a _____ Pv _____ CAP _____

in via _____ N. _____ Posta elettronica _____

dipendente della COMPAGNIA _____

- in qualità di
- Impiegato amministrativo
 - Addetto liquidazione sinistri
 - Ispettore tecnico/organizzativo
 - Produttore/Ispettore organizzazione
 - Funzionario
 - Addetto C.E.D.
 - Call Center

Int.	<input type="checkbox"/>
Est. (*)	<input type="checkbox"/>
Liv.	_____
Classe	_____

(*) Esterno per comunicazioni a mezzo posta

Anno di assunzione

Chiede di essere iscritto alla Federazione Nazionale Assicuratori - F.N.A. - Via Vincenzo Monti, 25 - Milano

Dichiara di avere ricevuto l'informativa di cui al Decreto legislativo 30/06/2003 n. 196.

SINDACATO PROVINCIALE _____

Mese d'inizio della trattenuta _____

_____, lì _____

(firma leggibile)



Spett.le DIREZIONE DELLA COMPAGNIA _____

_____ sottoscritt _____

ai sensi dell'accordo stipulato il 15 Giugno 2001, con la presente lettera chiede a Codesta On.le Direzione, di trattenere sulle sue competenze la quota associativa, nella misura dello 0,40% su ognuna delle 14 mensilità, con un importo mensile minimo non inferiore a Euro 3,62 e di effettuare il relativo versamento per suo conto, alla Federazione Nazionale Assicuratori F.N.A. e per essa al Sindacato Provinciale di _____

La presente delega potrà essere revocata con espressa dichiarazione scritta indirizzata all'Impresa e per conoscenza alla Organizzazione Sindacale interessata: gli effetti della revoca decorrono dal 31° giorno da quello della comunicazione scritta.

Il sottoscritto, pertanto, autorizza l'Impresa a trattenere in unica soluzione, il contributo, nella misura sopra indicata, riguardante il periodo di cui sopra, sia al momento della revoca sia la momento della risoluzione del rapporto di lavoro.

La presente vale come revoca di precedenti autorizzazioni - Mese di inizio della trattenuta _____

Dichiara di avere ricevuto l'informativa di cui al Decreto legislativo 30/06/2003 n. 196.

Data _____

(firma leggibile)